

MULTA DAI 40 AI 240 EURO

Milano senza fumo, stop alle sigarette all'aperto

Con il 2025 Milano dice addio al fumo anche per strada: la sigaretta si potrà fumare solo a distanza di 10 metri dagli altri, pena una multa che va dai 40 ai 240 euro. Con il nuovo anno entra in vigore il nuovo divieto di fumo all'aria aperta, in tutti i luoghi pubblici, quindi per le strade ma anche ai tavolini dei bar all'aperto e ai dehors. Una novità che non piace a tutti e che divide l'opinione pubblica, tra chi vorrebbe vedere più tutelata la salute, soprattutto dei più piccoli, dal fumo passivo e chi è convinto che una sigaretta all'aria aperta non possa nuocere a nessuno e incida poco sui livelli di smog. «C'è un'abitudine che abbiamo bisogno di assumere - spiega la vicesindaca Anna Scavuzzo -, cioè quella di non fumare in prossimità delle persone. Non si fuma laddove si può recare danno a chi ci sta attorno. Possiamo dire che fumare fa male, quindi credo che questo sia il modo migliore con cui tuteliamo la salute». Il divieto che scatta nel primo giorno dell'anno è un ulteriore passaggio del Regolamento per la Qualità dell'Aria approvato dal Consiglio Comunale nel 2020. Dal 2021 in città era già vietato fumare in luoghi pubblici come fermate dei tram e dei bus, parchi, aree giochi, impianti sportivi e cimiteri. Milano è la prima grande città in Italia che intraprende questa strada per una questione di salute e per l'ambiente, perché come spiega il Comune, il fumo di sigaretta, secondo i dati di Arpa Lombardia, è responsabile del 7% delle emissioni di polveri sottili.